PERCORSI INTERNAZIONALI 2003/04
Riepilogo presenze e incassi

Recite	Spettacolo	Città	Presenze	Incasso*
2	Athénée Théatre Louis-Jouvet - Compagnie Pour Mémoire *L'école des femmes* di Molière	Firenze	1.085	6.466,60
2	O Vertigo *Luna*	Bologna	1.013	11.323,02
4	Théatre National de Chaillot - Groupe TSE *Concha Bonita* di Alfredo Arias e René de Ceccatty	Roma	1.523	15.084,99
3	Toneelgroep Amsterdam - Muziektheater Transpasant - Ruhr Triennale *Carmen* di Oscar van Woensel	Roma	660	6.422,19
2	Misia in *Canto* - Concerto di Fado	Roma	951	15.222,60
2		Bologna	1.440	16.969,17
1	Patrice Chéreau in *Les carnets du sous-sol* di Fedor Dostoevskij	Roma	371	4.260,75
2	Dramma Italiano HNR (Fiume-Croazia) - Teatri Spa (Treviso) - A. Artisti Associati (Gorizia) - Atlantide Teatri di Verona *Le baruffe chiozzotte* di Carlo Goldoni	Roma	710	6.365,91
3	Deutsches Theater Berlin *Stella* di Johann Wolfgang von Goethe	Roma	921	9.315,15
2	Inbal Pinto Dance Company - Haifa Municipal Theater *Oyster*	Firenze	1563	10.399,95
3	Piotr Fomenko Studio *Notti egiziane* di Aleksandr Puskin e Valerij Brjusov	Roma	1109	10.807,66
4	Maly Drama Teatr San Pietroburgo *Zio Vanja* di Anton Cechov	Roma	1.525	18.618,40
4	Cheek by Jowl - Theatre du Nord (Lille) *Othello* di William Shakespeare	Roma	1.931	22.104,89
		Totali 2003/04	**14.802**	**153.361,28**

* L'incasso si intende lordo e comprensivo di prevendita

ECOLE DES MAITRES
2003 - XII edizione

Corso internazionale itinerante
di perfezionamento teatrale e di confronto fra i diversi tipi di formazione
Direzione artistica: Franco Quadri

Ente Teatrale Italiano
Centro Servizi e Spettacoli di Udine
Centre de Recherche et d'Expérimentation en Pédagogie Artistique (Belgio)
Ministère de la Culture et de la Communication (Francia)
Académie Théâtrale de l'Union (Francia)
Fonds d'Assurance Formation des Activités du Spectacle (Francia)
Ministério da Cultura - Instituto Português das Artes do Espectáculo
(Portogallo)

L'Ecole des maîtres è un progetto pluriennale europeo dedicato alle problematiche ed alle prospettive della formazione professionale in ambito teatrale.
L'iniziativa possiede ad oggi, nel panorama nazionale ed internazionale, caratteri di esclusività sia per i paesi coinvolti, sia per la qualità dei maestri, tutti grandi registi della scena contemporanea.
Il progetto rappresenta inoltre, per giovani artisti europei di diversa provenienza, un'occasione di scambio e di confronto tra le proprie matrici formative e le metodologie e pedagogie di diversa provenienza dei maestri che guidano ciascuna edizione.
Nello stesso tempo, attraverso la sperimentazione delle varie tecniche di insegnamento, si è avviato in questi anni un fecondo meccanismo di trasmissione del sapere da una generazione teatrale ad un'altra.

La XII edizione dell' *Ecole des maîtres* è stata diretta dal maestro **Giancarlo Cobelli** che, con la collaborazione di Giovanna Marini, ha lavorato sul Woyzech di Georg Büchner in uno stage unico dal titolo *Progetto Woyzech*, nell'ambito del quale ha proposto esercitazioni su temi e nodi drammatici emersi dall'analisi del capolavoro buchneriano anche alla luce della storia del Novecento, con interventi musicali a cura di Giovanni Marini e Francesca Breschi.

Il bando di concorso italiano, predisposto sulla base di criteri comuni e validi in tutti e quattro i Paesi partecipanti al progetto, è stato fatto pervenire a tutte le scuole di teatro italiane nonché ai soggetti teatrali operanti sul nostro territorio (compagnie, teatri stabili pubblici e privati). A fronte di circa 100 candidature provenienti da tutta Italia, una commissione presieduta da Gabriele Lavia ha selezionato sei giovani allievi (tre donne e tre uomini).

foglio n. .....

Lo stage si è tenuto a Fagagna (Udine) dal 5 agosto all'11 settembre 2003 e ha visto la partecipazione di 22 giovani artisti, sei provenienti dall'Italia, sei dalla Francia, sei dal Belgio e quattro dal Portogallo.

Il giorno 11 settembre, presso la sede di Palazzo Pico a Fagagna ha avuto luogo una prima rappresentazione del saggio conclusivo, e il 15 settembre, alle ore 20,45, presso il Teatro Valle in Roma, davanti ad un folto pubblico di giornalisti e rappresentanti delle istituzioni dei Paesi coinvolti, è stato nuovamente presentato il lavoro che ha visto tutti i ragazzi alternarsi nei ruoli principali, in uno spettacolo che ha entusiasmato gli spettatori e che, vista anche la lusinghiera accoglienza della critica, sarà riproposto quest'anno in tutti i teatri italiani, con lo stesso cast di giovani attori e la produzione del Teatro Stabile di Torino e il Centro Servizi e Spettacoli di Udine.

GIORNATE PROFESSIONALI ITALO-FRANCESI DEL TEATRO E DELLA DANZA

2003/2004

L'iniziativa giunge nell'autunno 2002 alla sua VI edizione, consolidata dal bagaglio di esperienze raccolte nei precedenti appuntamenti di Spoleto, Chambery, Annecy e Albertville, Palermo, Marsiglia e Pontedera.
Le Giornate hanno infatti assicurato in questi anni lo sviluppo di un percorso di confronto fra i due paesi, contribuendo alla crescita delle relazione fra artisti e operatori.

E' proprio nel corso della VI edizione di Villeneuve d'Ascq che nel corso di una riunione tra ETI e ONDA, alla presenza di diversi operatori dei due paesi, che si decide di avviare un bilancio complessivo dell'esperienza pluriennale delle Gionate, aprendo una riflessione per esaminare forme e modi di una evoluzione dell'iniziativa stessa, alla luce dei risultati raggiunti e delle nuove esigenze. L'ETI e l'ONDA, nelle persone dei due Direttori convengono di affidare la discussione ad un gruppo misto di operatori italo-francesi che vengono individuati in quella stessa sede.

Il Gruppo di lavoro così costituito si incontra una prima volta a Firenze il 22 gennaio 2003 e conclude i suoi lavori il 14 febbraio a Parigi, elaborando un documento nel quale vengono messi a fuoco gli aspetti di un possibile nuovo percorso di sviluppo delle relazioni artistiche e professionali tra Italia e Francia.

In particolare:
-si riafferma il ruolo svolto dalle Giornate nel corso di VI edizioni, che hanno rappresentato un'opportunità di reciproca conoscenza delle rispettive realtà artistiche, moltiplicando incontri creativi e produttivi
-si individua la necessità di moltiplicare le opportunità di collaborazione, uscendo dalla struttura di vetrina, collegandosi a iniziative già esistenti sul territorio e dedicate al confronto artistico con la Francia. Si propone in tal senso per l'anno 2003 un primo appuntamento nell'ambito del Festival delle Colline Torinesi ed un secondo all'interno di Torino Danza;
-si ribadiscono le priorità e le strategie delle Giornate, prospettando più incisive iniziative a favore di progettualità comuni;
-si propone la costituzione di un fondo gestito dall'ETI e dall'Onda per la realizzazione di obiettivi condivisi;
si propone l'allargamento delle Giornate ai paesi dell'Europa del Sud.

L'Ente, seguendo gli orientamenti emersi da questo documento e in accordo con i partner francesi individua nell'ambito del Festival delle Colline Torinesi la prima tappa di un nuovo percorso di confronto artistico fra i due paesi,

foglio n. .....

prevedendo nel mese di giugno 2003 la realizzazione di un incontro dedicato al "Nuovo Teatro italiano e francese".

Nei primi giorni del mese di giugno 2004 si è svolto un incontro tra i rappresentanti dell'ETI e dell'ONDA al fine di definire nuove modalità di collaborazione anche alla luce di una rete di operatori italiani, francesi, spagnoli e portoghesi che verrà ufficialmente costituita nel mese di luglio ad Avignone e che potrà quindi garantire un allargamento delle politiche di interscambio all'Europa del Sud.

ETI- Ente Teatrale Italiano
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Théâtre des Italiens

Sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica
Con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri
e la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome

Les Italiens

la creatività italiana a Parigi,
un progetto di Maurizio Scaparro
Parigi, settembre/dicembre 2003
Comédie et Studio des Champs-Elysées

Fortemente voluto e sostenuto dall'Ente Teatrale Italiano, in collaborazione con i Ministri della Cultura italiano e francese, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Istituto Italiano di Cultura e il Comune di Parigi, **Les Italiens** è stato un irripetibile evento teatrale che si è avvalso della direzione artistica di Maurizio Scaparro e che ha coinciso con il semestre della Presidenza dell'Italia alla Commissione Europea.

Dal 23 settembre fino al 29 dicembre 2003, circa trenta compagnie italiane hanno dato vita ad oltre cento rappresentazioni ripartite in quattro mesi di programmazione nelle due prestigiose sale de "La Comédie des Champs-Elysées". Dal cinema al cabaret, dalla poesia al circo fino alla cronaca e al romanzo, dalla letteratura al dialetto, seguendo un unico filo conduttore: la forma teatrale.

Les Italiens si è svolto in parallelo con la presentazione di un vasto programma di film per scoprire il cinema italiano, al cinema *Latina* nel Quartiere Latino, oltre ad una rassegna sul teatro delle regioni, a cura del Théâtre des Italiens.

Il sipario si è alzato martedì 23 settembre con il *"Don Giovanni raccontato e cantato dai Comici dell'arte"*, con la messa in scena dallo stesso Maurizio Scaparro, alla presenza di artisti, critici italiani e stranieri, nonché di rappresentanti di tutte le istituzioni coinvolte nel progetto.

Accanto a grandi classici come Pirandello, De Filippo e Viviani, sono stati rappresentati, nell'arco di quattro mesi, testi di autori fra i più rappresentativi della drammaturgia contemporanea italiana, fra i quali Campanile, Chiti, Fava, Groppali, Maraini, Savinio, Tabucchi, Testori e molti altri; tutto questo dando vita alla più grande rassegna di autori italiani contemporanei mai presentata all'estero.

Non sono mancati appuntamenti con esponenti di punta del nostro teatro di ricerca e di innovazione dal punto di vista linguistico e drammaturgico (*L'isola di Alcina, Sdisoré...*), omaggi alla nostra tradizione musicale (*Cabaret Rota, Stramilano...*), fulgidi esempi di teatro al femminile (*Maria Stuarda, Emma B. Vedova Giocasta...*) o di teatro di impegno sociale (*Pupa, Terra di latte e miele...*). Particolare successo hanno ottenuto le rappresentazioni di *Arlecchino servitore di due padroni* presentato dal Piccolo Teatro di Milano con la regia di Giorgio Strehler.

La rassegna, presentata in lingua italiana con sottotitoli in francese, è stata seguita con curioso interesse dalla stampa parigina, nonché da un pubblico di cultori della lingua e della cultura teatrale italiana, stimolato da un'ampia e variegata proposta di forme, testi ed interpretazioni.

THEATRE DES ITALIENS - ATTIVITÀ I SEMESTRE 2003

Per il programma previsto per il I semestre 2003 abbiamo il piacere di riassumere in questa relazione artistica le varie attività .

1 -AMERIKA

-Roma -Teatro Valle
Nell'ambito del progetto CINEMA E' TEATRO che vede la collaborazione
Dell'ETI e dell'ISTITUTO LUCE nel mesi di Gennaio,Febbraio, Marzo è stata effettuata l'edizione in digitale in DVD di AMERIKA di Franz Kafka -diretto da Maurizio Scaparro.
Tale edizione ha visto una particolare cura nella produzione del backstage che evidenzja il lavoro svolto al Teatro Valle {all'interno del quale comc è noto si è girato per intero il film tratto dalla rappresentazione teatrale) .
Il Teatro Valle è quindi in questo backstage il vero protagonista ed evidenzia con chiarezza le ragioni teoriche ed artistiche del progetto CINEMA E' TEATRO.

-Roma -Cinecittà
La proiezione, ad invito, del digitale di AMERIKA si è effettuata, ragioni tecniche, negli studi di Cinecitta', anziché al Teatro Valle, con interventi, fra gli altri, degli interpreti, di Masolino d'Amico, Ennio Guarnieri, Maurizio Scaparro.

-Annecy -Bonlieu Scenè Nazionale
Il film AMERIKA è stato presentato al Festival di Annecy, in - collaborazione con l'Ente Teatrale Italiano, nelle giornate di ITALIA CINEMA con un incontro pubblico alla presenza dj critici e operatori italiani o francesi tra cui il Direttore del Festival Pierre Todeschini

2. LE TRADIZIONI POPOLARI NAPOLETANE DA PULCINELLA A PEPPE BARRA

Roma- Università di Tor Vergata
Nell'aula magna di Tor Vergata si è svolto un incontro del Prof. Edo Bellingeri, Docente di storia del teatro e dello spettacolo dell'Università di Tor Vergata. e Maurizio Scaparro, con riferimento anche al "Don Giovanni raccontato e cantato dai comici dell'arte"
All'incontro è seguito un approfondito dibattito animato da studenti e docenti dell' Università

-Roma -Teatro Valle
Si è svolto un incontro pubblico al quale ha partecipato il noto studioso Georges Banu, il Prof. Nicola Saverese, e Maurizio Scaparro. incentrato sul doppio scenico in teatro. nel cinema e nell'arte anche attraverso il volume L' HOMME DE DOS presentato in quella occasione.

-Roma ~Teatro Valle

Con un affollatissimo incontro pubblico, si è svolto il laboratorio - spettacolo di Peppe Barra con la partecipazione del critico teatrale Giulio Baffi, il prof. Edo Bellingeri, Maurizio Scaparro. i musicisti Lino Cannavacciulo e Paolo del Vecchio, dedicato alla drammaturgia napoletana e al rapporto fra poesia e musica nel Mediterraneo, anche in preparazione delle rappresentazioni di MAREAMARE al Teatro Valle dal 6 all' 11 maggio 2003 {di cui al punto 4.)

3 -LES ITALIENS

Si è regolarmente proweduto alla stesura del piano editoriale e alla ricerca e preparazione redazionale per il primo numero de *Les Itoliens*, diretto da di Jean_Pierre Leonardini, Paolo Petroni -redazione Ferdinando Ceriani- Valeria Marcolin, Paola Polidoro.

4. ATTIVITA' DI PROMOZIONE

Si conferma il contributo a sostegno delle recite MAREAMARE con Peppe *Barra* in sostituzione di
SINBAD IL MARINAIO che sj sono svolte al Teatro Valle dal 6 all' 11 maggio 2003

5. IL MUSEO DELLA MEMORIA

A complemento dell'ultimo censimento effettuato in collaborazione con l'UNESCO e il Ministero per i Beni e le Attività culturali, il Théatre des Italiens ha iniziato a sviluppare la prima fase del progetto IL MUSEO DELLA MEMORIA.
A questo scopo si sono svolti una serie di incontri pubblici. Il primo a Siracusa, con il Dott. Nicola Bono- sottosegretario di Stato - Ministero dei Beni e le Attività culturali, il Dott. Fabio Granata, Assessore Regione Sicilia - Dipartimento Beni Culturali e ambientali - e l'Avv. Domenico Nigro, Sindaco del Comune di Palazzolo Acreide.

Il secondo incontro si è svolto a Palazzolo Acreide con lo staff di architetti che sta già lavorando per la realizzazione di alcune maquettes di teatri antichi europei e in quella occasione si è provveduto ad un sopralluogo degli spazi destinati al Museo della Memoria.

Le prime maquettes, quella che riproduce il teatro di Palazzolo e. il. teatro romano d'Orange, sono state presentate a Parigi nell'ambito del Festival *Les Italiens.*

Maurizio Scaparro

THEATRE DES ITALIENS
II SEMESTRE 2003

Si sono regolarmente svolte a Parigi le attività collaterali previste dal Theatre des Italiens relativamente al progetto "Les Italiens" a Parigi realizzato con l'Ente Teatrale Italiano.

A fianco alle attività spettacolari proposte dall'Ente, sin dal lancio della manifestazione avvenuto all'Ambasciata d'Italia nel mese di giugno 2003, il Theatre des Italiens ha voluto tessere una serie di incontri, approfondimenti, spettacoli e rassegne che completassero un quadro d'insieme della cultura italiana, dal classico al contemporaneo, attraverso l'opera dei suoi autori, attori, compositori, cineasti, intellettuali e studiosi, per una promozione dell'Italia a Parigi e in Europa nel semestre di Presidenza Italiana dell'Europa.

Per realizzare questi eventi il Theatre des Italiens si è avvalso della collaborazione di personalità del mondo della cultura italiana e francese quali Jack Lang, Myriam Tanant, Georges Banu, Jean-Pierre Leonardini, Paul Louis Mignon, Claudia Cardinale, l'Ambasciatore Unesco Francesco Caruso, Jean Gili, Jean Noel Schifano, Huguette Hatem, Guido Davico Bonino, Roberto Alajmo, Anelide Nascimbene, Oscar Iarussi, Pierre Todeschini e molti altri.

Queste presenze significative sono il frutto del lavoro che da anni sta svolgendo a Parigi Maurizio Scaparro con il suo Theatre des Italiens, le cui conoscenze delle dinamiche del territorio, e i rapporti istituzionali francesi ed italiani, con Ministeri, Ambasciate, enti locali, teatri, festival e Fondazioni sono stati messi a disposizione del progetto "Les Italiens" per il suo avviamento e la prima promozione a Parigi per e dopo il lancio estivo.

Nei luoghi deputati del Festival, la **Commedie e Studio des Champs-Elysees e il cinema Le Latina,** in collaborazione con altre Istituzioni quali l'Istituto Italiano di Cultura a Parigi, si sono svolti vari incontri con grande interesse e partecipazione da parte del pubblico italiano e francese tesi a raccontare e testimoniare l'eterogeneità della nostra Cultura e delle sue varie e ricche "espressioni geografiche", legate a realtà locali con forte identità culturale e tradizione come possono essere le regioni e città d'Italia.

Questa **"Italie plurielle"** disegnata da Scaparro è stata messa in luce anche grazie alla collaborazione delle Regioni Italiane che attraverso una serie di **giornate tematiche, aperte al pubblico, alla stampa e agli operatori culturali ed economici, hanno illustrato i fertili legami tra cultura, tradizione, economia e produttività.** Con la maggior parte di queste giornate il Theatre des Italiens ha sempre voluto **sostenere la programmazione ufficiale degli spettacoli promossi dall'Ente Teatrale Italiano,** coinvolgendo al loro interno le compagnie, i loro attori e registi e promuovendo il Teatro

come espressione "alta" delle attività culturali di una regione e come veicolo di una sua promozione al suo esterno.

Citiamo qui ad esempio:
Il 9 ottobre con la Giornata Veneto e l'incontro legato alla presentazione dello spettacolo **"La bottega del Caffè"**, cui hanno preso parte Luca de Fusco, Paola Gasman, Ugo Pagliai.
Il 17 ottobre la giornata Emilia Romagna, durante la quale è stato fra gli altri presentato lo spettacolo **"L'isola di Alcina"**
Il 7 novembre il primo incontro con la regione Campania, replicato il 5 dicembre in presenza dell'Assessore alla Cultura della Regione Teresa Armato e, tra gli altri, del Presidente dell'Eti Domenico Galdieri, che hanno contribuito a promuovere rispettivamente gli spettacoli **"Filumena Marturano"** con Isa Danieli e **"Pupa"** con Ida di Benedetto
Il 4 novembre, nel quadro della giornata Toscana, è stato evocato il ruolo centrale della poetica dantesca nella letteratura europea, promovendo in questo senso la **"Serata intorno a Dante"** con Giorgio Albertazzi, programmata per lo stesso giorno.
E ancora il 28 novembre, la Regione Puglia ha tenuto ad essere presente con i suoi rappresentanti per testimoniare della vitalità della sua produzione artistica, cinematografica e teatrale, assistendo e promovendo le recite dello spettacolo **"Bella e bestia"** della Compagnia Kismet di Bari.
Il 19 dicembre, è stato infine reso omaggio a Giovanni Testori, in concomitanza con lo spettacolo **"Sdisorè"**, in collaborazione con la Regione Lombardia.

Tra settembre e dicembre, tra gli altri numerosi appuntamenti, ricordiamo innanzi tutto l'apertura delle attività del Festival con l'inaugurazione della **mostra "Pasolini-Donati"**, che ha permesso, attraverso la figura poliedrica di Pisolini, di evidenziare un punto importante del progetto artistico di Scaparro e "Les Italiens", la contaminazione delle arti, dal teatro, al cinema, alla letteratura, e allo stesso tempo di attrarre l'attenzione del pubblico e stampa francese sull'evento vista l'importanza che ancora oggi Pasolini ha nella cultura francese.

Non sono mancate le **mises en espaces di teatro contemporaneo**, come il **"Don Juan Gorge Sand"** di Enrico Groppali con Francesca Benedetti, **"Racconti teatrati"** da un progetto di Luca Doninelli, **gli spettacoli "Sibilla d'amore"** con **Anna Galiena, "Noi che sempre navighiamo"** di Anonimo Genovese con il Teatro della Tosse, **"Contadini del Sud"** da Rocco Scotellaro e Amelia Rosselli, in collaborazione con le regioni Piemonte e Lombardia, Liguria, Basilicata che riflettono un'**attenzione al legame tra scena e poesia italiana**, quest'ultima approfondita (in particolare il 3/4/5 dicembre) con gli ulteriori incontri **"Sei poeti italiani contemporanei"**, incontro-lettura di due giorni diretto da Giovanni Roboni con la partecipazione di Maurizio Cucchi, Iolanda Insana, Edoardo Sanguineti, Gabriele Frasca, e ancora l'incontro con lettura dedicato a **"giovani poeti contemporanei francesi"**, **"La poesia d'Amore in Piemonte"**, incontro coordinato da Guido Davico Bonino.

Il 9 dicembre un'importante **giornata dedicata a Giorgio Strehler e Louis Jouvet dal titolo "Un theatre elitaire pour tous"** cui hanno preso parte l'ex

Ministro della Cultura francese **Jack Lang**, i registi **Maurizio Scaparro** e **Bob Wilson**, la direttrice di France Culture Laure Adler, e studiosi quali **Georges Banu, Myriam Tanant, Jean Pierre Leonardini** in collaborazione con il **Piccolo Teatro di Milano**

Il 12 e 13 dicembre, in collaborazione con l'Institut de la Pensée Contemporaine e l'Università Paris VII, si sono svolte due giornate di studio su **"La scienza, l'arte e l'oggetto"** cui hanno preso parte filosofi e semiologi di fama internazionale quali **Paolo Fabbri e François Jullien.**

Il Theatre des Italiens non ha poi voluto dimenticare di sottolineare, questa volta attraverso la **musica** e nel mese di novembre, **i legami che nei secoli hanno unito Francia e Italia**, ed in particolare tra Ottocento e Novecento.
E' per questo che, unitamente ad un primo **omaggio musicale a Puccini** e alla sua Parigi intitolato "Chansons d'ames", realizzato con il Puccini opera Festival allo Studio des Champs Elysées, sono state allestite due mostre, una all'Istituto Italiano di Cultura su **"Rossini e il Theatre des Italiens"**, e l'altra allo Studio des Champs-Elysees su **"Piccinni e Paisiello"**, quest'ultima in occasione di una piu' ampia manifestazione legata all' **"Age d'or de la musique italienne à Paris"**, tavola rotonda su Paisiello, Piccinni, Rossini, Bellini e Doninzetti conclusasi con un concerto d'arie di Paisiello da **"La serva padrona"** realizzato nella Sala della Comedie.

Omaggio ai rapporti Francia-Italia, per non dimenticare un sostegno **promozione della danza contemporanea** italiana a Parigi, anche con la voluta partecipazione della Compagnia Egribiancodanza di Torino, alle attività promosse dal Theatre des Italiens e dalla Regione Piemonte, con una performance tratta da "Le bonnes" di Genet e "Apres-midi d'un faune" di Debussy.

Il cinema non poteva infine mancare ad illustrare sul grande schermo i "mille e piu' volti" dell'Italia di ieri e di oggi, cosi', a fianco ad una rassegna cinematografica promossa al **cinema Le Latina** tra ottobre e dicembre in collaborazione con l'Associazione "Les Italiens" e la Direzione Generale del Cinema, il Theatre des Italiens ha realizzato altri incontri e mostre, sempre con un'attenzione particolare allo sviluppo del tema **"teatro-cinema-letteratura".** Tra questi ricordiamo qui il successo di stampa e pubblico della mostra inaugurale della rassegna **"La Palermo del Gattopardo"**, alla presenza di Claudia Cardinale, madrina della manifestazione, Maurizio Scaparro e Vincenzo Puglisi, Assessore alla Cultura di Palermo, **e le successive mostre fotografiche dedicate a "Paul Ronald, fotografo francese del cinema italiano", "Mauro Bolognini e Metello", "Anna Magnani, bellissima"**

Quasi a voler chiudere con un ritorno alle origini, a testimonianza che l'antico si ripete e si rinnova nel suo essere **"Memoria del futuro", il Theatre des Italiens** ha voluto chiudere la serie di attività collaterali a Parigi con un incontro sulla "memoria dei teatri antichi", un progetto di Maurizio Scaparro patrocinato dall'Unesco: partendo da un omaggio reso dalla città di Palazzolo Acreide a Orange, con la realizzazione di una miniatura del famoso teatro romano di Orange, si è ripercorso un viaggio a ritroso della straordinaria estensione geografica delle vestigi architettoniche legate ai teatri antichi,

dall'Afganistan alla Scozia, a testimonianza di un'epoca e di una centralità del Teatro, forse irripetibile eredità della tradizione romana all'Europa e al mondo. E' questa centralità, forse, il termine ultimo da evidenziare delle attività del Theatre des Italiens a Parigi e in Italia, una centralità da riscoprire, re-inventare e ricollocare oggi, rispetto alle altre arti, alle nuove tecnologie e ad una società in crisi di ideali.

QUADRIENNALE DI PRAGA

La collaborazione tra Ente Teatrale Italiano, Ministero degli Affari Esteri e Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha consentito la partecipazione italiana alla Quadriennale di Praga.

L'iniziativa costituisce l'appuntamento più importante, a livello mondiale, dedicato alle arti della scena, della scenografia e della architettura teatrale.

Curata dallo *Studio I* di Giorgio Ursini Ursich la sessione italiana alla quadriennale ha visto la realizzazione di un complesso di iniziative specifiche quali:
- preparazione, allestimento e cura di una mostra di scenografi e di compagnie italiane (Balò, Andricò, Calcagnini, Palli, Motus, Teatrino Clandestino);
- una sezione dedicata all'Accademia ed alle Scuole di Scenografia
- una mostra sull'architettura teatrale che presenta il progetto del parco della musica di Renzo Piano.

Gli ampi riconoscimenti da parte di un pubblico internazionale che la sezione ha ottenuto, hanno rappresentato una straordinaria occasione di visibilità, valorizzando così la ricerca italiana intorno allo spazio teatrale ed alle interazioni creative che il linguaggio dello spettacolo dal vivo contemporaneo sa costruire.

studio i

Quadriennale di Praga
Decima mostra internazionale di scenografia e architettura teatrale

Si è svolta a Praga dal 12 al 26 giugno 2003 la 10° edizione della Quadriennale Internazionale di Scenografia e Architettura Teatrale, organizzata dall'Istituto del Teatro di Praga con il sostegno del Ministero della Cultura della Repubblica Ceca. E' stata una celebrazione della creatività tenutasi nello spirito del motto "Il labirinto del mondo e paradiso del teatro".
La mostra internazionale era stata divisa in quattro settori:

a) Esposizione nazionale (Scenografia ed Identità Nazionale) – in concorso
b) Scuole di scenografia (Arte ed interazione) – fuori concorso
c) Architettura Teatrale (Architettura del teatro nel contesto) – in concorso
d) Il Cuore della Quadriennale ("Body is a stage for emotions") – fuori concorso

Questa grande esposizione, unica nel suo genere, si svolge ogni quattro anni sin dal 1967 con il sostegno dell'Unesco. Alla 10° edizione, svoltasi nel 2003 presso l'"Industrial Palace" di Praga vi hanno partecipato ben 52 Paesi
La Quadriennale di Praga è un'occasione unica di scambio di tendenze e di incontro fra scenografi e architetti teatrali di tutto il mondo. In questa occasione Praga si trasforma in un'enorme databank di informazioni dando così un'immagine dello stato attuale della cultura teatrale nei cinque continenti. Racchiudendo teatro e arti visive, la Quadriennale di Praga entra nel vivo delle diverse culture, nella loro storia ma anche nella condizione attuale, conducendo i visitatori dentro ad un labirinto di immaginazione e di contesti spirituali.
L'Italia, ha partecipato, dopo anni d'assenza, presentando nel settore ufficiale un ampio e variegato spaccato della scenografia del teatro lirico e di prosa degli ultimi cinque anni passando dagli allestimenti Ronconiani al teatro multimediale di ultima generazione. La presenza italiana, inoltre, si è imposta come una delle più significative, al punto che il progetto di Renzo Piano per la Città della Musica di Roma (Esposto nel Padiglione italiano) ha vinto la medaglia d'oro per l'architettura teatrale.
La struttura lineare ed efficace dello stand, ideata dall'architetto Gabriele Bellingeri ha fatto da vetrina agli artisti prescelti. Essi sono Margherita Palli, Maurizio Balò, Francesco Calcagnini, Giacomo Andrico, Pietro Babina-Teatrino Clandestino e Motus.
Di Margherita Palli, hanno brillato le invenzioni scenografiche, veri e propri monumenti allo spazio, sovente trainanti per la stessa idea di regia.
Fin dai primi anni Settanta ha firmato le scene e i costumi di registi quali Giancarlo Corbelli, Cesare Lievi e Massimo Castri, regista del "Madame de Sade" prodotto dal Teatro Stabile di Torino unico lavoro qui presentato, perché il più rappresentativo di Maurizio Balò.
Di Francesco Calcagnini si è voluta mettere in luce la sua appartenenza a codici e linguaggi meno convenzionali presentando alcuni lavori con registi quali Federico Tiezzi, Luca Ronconi, il gruppo Sosta Palmizi, Gabriele Vacis, Alfredo Arias.
Di Giacomo Andrico sono state presentate le realizzazioni per Mauro Avogadro, Cristina Pezzoli, Monica Conti, Daniele Abbado nell'ambito lirico e Franco Branciaroli.

di Giorgio Ursini Uršič
Vocabolo Montemolino 14
06059 Todi (PG)
Italy

Tel. 075/8852589
Fax 075/8852517

P.iva 09004140589